

## DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO – DAT (TESTAMENTO BIOLOGICO)

A decorrere dal 31/01/2018 è in vigore la legge n. 219 del 22-12-2017 <<Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento>>.

La nuova normativa sancisce che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può attraverso le DAT (disposizioni anticipate di trattamento) esprimere le proprie volontà in materia di qualsiasi accertamento diagnostico, o trattamento sanitario indicato dal medico per la sua patologia o singoli atti del trattamento stesso. Ha inoltre il diritto di revocarle in qualsiasi momento.

Alla luce della nuova normativa si ritiene possa essere mantenuto in essere il registro per la raccolta dei Testamenti Biologici adottato dal Comune di Alba fin dal 2010, per il proseguo delle raccolte delle DAT.

Tali disposizioni sono redatte con atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure scrittura privata consegnata personalmente all'ufficiale dello Stato Civile del comune di residenza.

Chi esprime le **DAT** può indicare una persona di fiducia, denominata "**fiduciario**", maggiorenne e capace di intendere e di volere, che lo rappresenta in modo conforme alle volontà espresse nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie del momento in cui il **disponente** non fosse più capace di confermare le proprie intenzioni consapevolmente. L'accettazione della nomina da parte del fiduciario avviene attraverso **la sottoscrizione delle DAT o con succesivo atto allegato alla DAT.**

Se le DAT non contengono l'indicazione del fiduciario, o questi vi abbia rinunciato o sia deceduto o divenuto incapace, mantengono efficacia in merito alle volontà **del disponente**. In caso di necessità il giudice tutelare provvede alla nomina di un Amministratore di sostegno.

- I Comuni sono uno dei possibili luoghi in cui consegnare le DAT,
- Le DAT sono redatte in forma libera dalla persona interessata, maggiorenne e capace di intendere e di volere;
- Le DAT vanno consegnate personalmente, e non da un incaricato, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza **il quale non deve partecipare alla redazione della scrittura, né è tenuto a dare assistenza sul contenuto della medesima, in quanto atto personalissimo. L'Ufficiale dello Stato Civile ha il solo compito di riceverla, di registrarla, e di conservarla.** Al disponente verrà fornita ricevuta di avvenuta consegna e deposito;
- Le DAT sono registrate e conservate dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza;
- Le DAT possono essere modificate o revocate dal disponente in qualsiasi momento;
- Nel caso non fosse possibile rendere una dichiarazione scritta, le DAT possono essere rese mediante videoregistrazione o altri dispositivi che consentano alla persona di comunicare.
- Anche in questo caso dovrà essere consegnata una busta contenente il supporto per la memorizzazione. La consegna deve sempre avvenire personalmente con le medesime modalità utilizzate per la consegna in forma scritta;
- L'interessato potrà esprimere la DAT nel modo che ritiene più opportuno, chiedendo consulenza al proprio medico di fiducia e inserendo:
  - i dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza in Alba)
  - L'indicazione delle situazioni in cui dovranno essere applicate le DAT (ad esempio, in caso di malattia invalidante e irreversibile, etc.);
  - Il consenso o il rifiuto di specifiche misure mediche, trattamenti sanitari, accertamenti diagnostici e scelte terapeutiche;
  - La nomina e i dati anagrafici del fiduciario;
  - le fotocopie della carta d'identità del dichiarante e del fiduciario
  - Data e firma.

Nel Comune di Alba le DAT vanno consegnate personalmente presso il servizio dello Stato Civile, Piazza Risorgimento n. 1 – I° piano- esclusivamente su appuntamento.

L'Ufficio può essere contattato dal martedì al venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 al n. 0173 292439 – 292215, oppure tramite mail [stato.civile@comune.alba.cn.it](mailto:stato.civile@comune.alba.cn.it) o tramite pec [comune.alba@cert.legalmail.it](mailto:comune.alba@cert.legalmail.it)

**All'appuntamento concordato il disponente deve presentarsi munito di:**

- documento di identità personale, in corso di validità, e di una fotocopia dello stesso e del suo fiduciario
- busta chiusa contenente la DAT.

**LA busta contenente la DAT DEVONO ESSERE RIPORTATI :**

- la dicitura "DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (dat) di \_\_\_\_\_
- i dati nome e cognome, luogo e data di nascita del dichiarante;
- i dati del fiduciario: nome cognome data e luogo di nascita e residenza

Per depositare le DAT è necessario compilare e presentare l'apposito modulo da ritirare all'Ufficio di Stato Civile.

Alla consegna il modulo viene protocollato e viene rilasciata una ricevuta con l'indicazione dell'ufficio dove la documentazione è depositata e conservata.

Le DAT VENGONO CONSERVATE A CURA DEL Comune ed il nominativo dell'interessato/dichiarante del cui testamento trattasi viene iscritto in apposito registro cartaceo, che tuttavia non è collegato ad alcun fascicolo elettronico sanitario.

Allo stato attuale il Registro non è pubblico: si attendono i decreti attuativi previsti dalla legge per collegare i Comuni al Servizio Sanitario nazionale. Potranno prendere visione delle informazioni in esso contenute solo il dichiarante e, se indicati da lui, il medico di famiglia e i sanitari che lo avranno in cura, il fiduciario e il supplente del fiduciario, se nominati, gli eredi del dichiarante, se espressamente individuati, secondo le modalità dell'accesso agli atti.

In caso di decesso del fiduciario o del venire meno del rapporto di fiducia con lo stesso è facoltà dell'interessato/dichiarante chiedere il ritiro della busta e/o provvedere del caso alla sua sostituzione.

La norma transitoria fa salve le dichiarazioni di volontà in merito ai trattamenti sanitari depositati in passato presso il Comune di residenza o presso il notaio alle quali si applicano le disposizioni della legge 219/2017